



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

## **Relazione esercitazione sulla Sicurezza Alimentare in caso di Emergenze non Epidemiche e calamità naturali.**

Il CeRVEnE - Centro regionale veterinario per le emergenze non epidemiche «Adriano Mantovani» ed il CRiPAT - Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza della Ristorazione Collettiva e delle Produzioni Agroalimentari Tradizionali, della regione Campania (<https://www.cervene.it/>), nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione PRP 2014-2018 - Programma H - Azione H4 – Attività 2.1. *“Pianificare e realizzare esercitazione regionale riguardante un'emergenza relativa alla sicurezza alimentare e agli eventi straordinari”*, hanno organizzato dal 29 al 31 maggio un'apposita esercitazione nel Comune di Pertosa (SA), a cui hanno partecipato alcuni professionisti del Gruppo di Lavoro della regione Sardegna costituito per le emergenze non epidemiche, presso l'Assessorato Igiene e Sanità e Assistenza Sociale.

Il Gruppo di Lavoro Regionale, che da tempo collabora con il CeRVEnE su queste tematiche, è composto da professionisti del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna (Dott.ssa Giovanna Irranca), dell'Istituto Zooprofilattico e Sperimentale della Sardegna (Dott.sse Chicca Masala e Annamaria Coccollone) e dell'Azienda Tutela della Salute Sardegna (ATS Sardegna) rappresentata dai Servizi Veterinari SIAPZ Sassari (Dott.ssa Antonietta Sanna), SIAOA Olbia (Dott. Antongiulio Tempesta), SIAOA Sanluri (Dott. Antonio Assaretti) e dal Servizio Medico SIAN Nuoro (Dott.ssa Maria Francesca Murineddu).

La partecipazione all'evento formativo e di esercitazione sul campo è stata concretamente organizzata nel contesto delle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018 - Programma 10.3 (<http://www.regione.sardegna.it/j/v/2568?s=328000&v=2&c=1249&t=1>) dove hanno svolto un ruolo fondamentale la Dott.ssa Chicca Masala, con lo Staff del Servizio Formazione e Ricerca dell'IZS Sardegna e le Dott.sse Daniela Mulas, Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della RAS e Giovanna Irranca, coordinatrice Regionale del Programma P10.3 del PRP 2014/2018 e grazie alla approvazione finale, per il benessere alla partecipazione del personale ATS Sardegna, del Servizio Formazione, ricerca e cambiamento organizzativo dell'ATS Sardegna diretto dal Dott. Giovanni Salis.

La complessa «macchina organizzativa» ha consentito di allestire e gestire, nel Comune di Pertosa (SA), un Campo di Accoglienza per vittime di terremoto, dove hanno messo a disposizione le loro esperienze professionisti provenienti da diverse Regioni Italiane, la Protezione Civile della Regione Campania, l'Esercito Italiano e diverse Organizzazioni di Volontariato locali.

All'esercitazione sul campo hanno partecipato medici e veterinari provenienti dalla Lombardia, dal Piemonte, dall'Emilia Romagna, dall'Abruzzo e dalle Marche, oltre che dalla Regione ospitante. Questi professionisti negli anni hanno avuto esperienze reali nel contesto delle catastrofi ambientali quali sono stati i terremoti, le alluvioni e gli eventi franosi gravi che sono avvenuti negli ultimi decenni in Italia.

Nel Campo di Accoglienza è stata infine simulata una allerta notturna in corso di sisma e una tossinfezione alimentare, situazioni che hanno richiesto l'attivazione della Protezione Civile della Regione Campania e di tutti i Servizi Medici e Veterinari competenti delle ASL Regionali.

Uno degli obiettivi dell'evento di formazione e addestramento è stato quello di creare i presupposti per redigere Linee Guida e Manuali Operativi che saranno proposti al Sistema Italia e a tutte le Regioni; Linee Guida e Manuali Operativi che saranno utili al fine di facilitare e rendere efficaci le azioni d'intervento nel contesto dell'Organizzazione della Protezione Civile in caso di Emergenze non Epidemiche e Catastrofi.

Questa esperienza formativa e addestrativa ha consentito ai partecipanti della Regione Sardegna di consolidare i rapporti di collaborazione e integrazione fra le diverse figure professionali all'interno del Gruppo di Lavoro Regionale e fra questi e i professionisti delle altre Regioni partecipanti.

Il Gruppo di Lavoro Regionale sulle Emergenze non Epidemiche dovrà, nel rispetto della programmazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

del Piano Regionale della Prevenzione 20104/2018, redigere il Manuale Operativo per la Gestione delle Emergenze non Epidemiche, programmare un evento di simulazione in Sardegna e promuovere la "cultura della gestione delle emergenze", a favore di tutto il personale che afferisce al Sistema Sanitario della Regione Sardegna (Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Sardegna, Servizi Veterinari e Medici dell'ATS Sardegna, Istituto Zooprofilattico e Sperimentale della Sardegna).